

DETERMINAZIONE SERVIZIO AFFARI GENERALI N.R.G. 232 del 23-06-2023

Ufficio: SEGRETERIA

Numero di Settore: 61

Oggetto: "PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1: ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI - LINEA B - IL PALAZZO DI CARTA" CUPG23G2200000006 - INTERVENTO N. 3 - DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA EX ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO MUSEALE E DI CREAZIONE DI UN PERCORSO TEMATICO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE" ALLA 490 STUDIO SRL



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VISTO il Reg. (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Reg. (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il reg. (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al co. 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 [M1C3], Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. 06/08/2021, n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022;

VISTO il Decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla G. U. n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'art. 17 Reg. (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

VISTA la circolare MEF-RGS del 30/12/2021, n. 32 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*) (cd. DNSH), come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Reg. (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC”*;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;

VISTO il D.M. del 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e in particolare l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto "*Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della *Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati*; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della *Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici"*, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi storici*" - Linea di d'intervento B "*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*";

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di

Arsiero, per il progetto **“PNRR M1C3 – INVESTIMENTO 2.1: ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI – LINEA B – “IL PALAZZO DI CARTA” (CUP G23G22000000006)**;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi sottoscritto con il Ministero della Cultura, prot. n°9022 del 22/08/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 22 del 10/03/2022 avente ad oggetto **“PROGETTO “IL PALAZZO DI CARTA”: APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E DOMANDA DI FINANZIAMENTO A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI LINEA B - PROGETTI DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1”**;

ATTESO che il progetto “Il Palazzo di Carta” si articola in dieci interventi finalizzati alla rigenerazione culturale e sociale del borgo di Arsiero;

VISTO che l'Amministrazione Comunale intende avviare l'Intervento n. 3 della predetta proposta progettuale avente ad oggetto il servizio di allestimento museale e di creazione di un percorso tematico di archeologia industriale, il cui costo totale previsto nel quadro complessivo degli interventi del progetto locale di rigenerazione culturale e sociale è di Euro 75.000,00 Iva inclusa;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 2, lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020, come modificato dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021, che ha previsto per servizi e forniture di importo inferiore a Euro 139.000,00 la possibilità di affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga gli elementi di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016;
- - l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

DATO ATTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;

PRESO ATTO, altresì, che la categoria merceologica del servizio in argomento è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e che pertanto è possibile farvi ricorso ai sensi dell'art. 7, comma 2 della legge 6 luglio 2012, n.94 “Conversione in legge con modificazioni, del D.L.7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica”;

TENUTO CONTO che non appare opportuno, sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica per esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero inficiate non consentendo il pieno rispetto del cronoprogramma del progetto;

CONSIDERATO, a tal riguardo, anche che l'oggetto del presente appalto è considerato quale intervento di tutela/valorizzazione/rigenerazione di beni culturali come definiti all'art.

10 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii e pertanto costituisce Obiettivo rubricato "Intervento di valorizzazione di siti culturali e turistici ultimati M1C3-16- ITA-1" da raggiungere entro il II trimestre 2025, come da Allegato 1 alla Decisione di esecuzione del Consiglio COM(2021)344 relativa all'approvazione della valutazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia, che presenta l'elenco dei traguardi (milestones), obiettivi (targets), gli indicatori e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione degli investimenti.

ATTESO pertanto che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L n. 76/2020, conv. dalla L n. 120/2021, come modificato dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto con il criterio del prezzo più basso;

DATO ATTO che si quindi è provveduto all'avvio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 e art. 53 D.L. 77/2021 come convertito in L. 108/2021, della trattativa diretta n. 3589520 mediante l'utilizzo della Piattaforma di e-procurement M.E.P.A., all'Operatore Economico 490 STUDIO S.R.L. a socio unico con sede a Trento, Via dei Solteri, n. 38, individuato per il tramite di ricerca di mercato;

PRECISATO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Documento Unico di Procedura e nei relativi allegati di cui alla Trattativa MEPA, conservati agli atti del presente procedimento (prot. n. 5163 del 29.05.2023);

EVIDENZIATO altresì che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione nel triennio;

CONSTATATO che entro il 08.06.2023 (data di scadenza per la presentazione dell'offerta) è stata presentata nel Mercato Elettronico (MEPA) l'offerta da parte dell'Operatore Economico 490 STUDIO S.R.L. a socio unico con identificativo univoco 700140, comprendente la proposta progettuale e il relativo cronoprogramma del servizio;

ATTESO che l'importo complessivo proposto dall'Operatore Economico 490 STUDIO S.R.L. risulta essere di Euro 60.700,00 IVA (22%) esclusa, pari a Euro 74.054,00 Iva (22%) inclusa;

ACCERTATO che 490 STUDIO S.R.L. ha presentato, oltre al progetto e all'offerta economica:

- il DGUE - Documento di Gara Unico Europeo;
- le dichiarazioni integrative ad integrazione del DGUE (iscrizione CCIAA, nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016, ulteriori dichiarazioni art. 80, commi 4 e 5, D.Lgs. 50/2016, dichiarazione art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001);
- la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal titolare effettivo;
- Il Documento Unico di Procedura riportante le condizioni contrattuali del servizio in oggetto, allegato alla Trattativa diretta MEPA, sottoscritto per accettazione;

VERIFICATA l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 anche mediante il portale Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di ANAC, come da note agli atti, prot. n. 5816 del 15.06.2023 e in particolare:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva regolare, prot. INPS_35377642 con scadenza validità il 28/07/2023, ex art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- Registro delle imprese: assenza procedura concorsuale in corso o pregressa, ex art. 80, comma 5, lett b) D.Lgs. 50/2016;
- Dichiarazione Agenzia delle Entrate, relativa alla regolarità fiscale, ex art. 80, comma 4 del D.Lgs. D.Lgs. 50/2016);

- Casellario ANAC assenza di annotazioni, ex art. 80, comma 5, lett. a), c), g), h), l, e comma 12) D.Lgs. 50/2016;
- Casellario giudiziale: regolarità del dei soggetti con potere di rappresentanza, ex dell'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- Anagrafe sanzioni amministrative: assenza di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, ex art. 80, comma 5, lett. f del D.Lgs. 50/2016;

ACQUISITO l'impegno assunto dall'operatore economico, mediante DGUE, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

CONSIDERATO, altresì, che l'operatore economico, avendo meno di 15 dipendenti, non è soggetto all'obbligo di presentazione della documentazione in merito agli obblighi previsti dal PNRR sulle pari opportunità, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021;

ATTESO che il RUP nominato con deliberazione di Giunta Comunale n° 22 del 10/03/2022 è il Responsabile del Servizio Affari Generali e Servizi al Cittadino, Dott.ssa Elisa Dal Molin;

CONSIDERATO che:

- il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali;
- il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG 984915322D e CUP G23G22000000006;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il contratto verrà sottoscritto mediante scambio di lettera commerciale tramite MEPA;

PRESO ATTO, altresì, delle ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

EVIDENZIATO che nulla osta riguardo la compatibilità del Responsabile del Procedimento rispetto all'affidamento in oggetto, come da dichiarazione acquisita agli atti con nota, prot. n. 5823 del 15.06.2023;

RITENUTO quindi, per le ragioni di diritto e gli elementi di fatto sopraesposti, di procedere all'affidamento del servizio di allestimento museale e di creazione di un percorso tematico di archeologia industriale, Intervento 3 del progetto "Il Palazzo di Carta", ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 nell'ambito dell'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – LINEA D'INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI, alla 490 STUDIO S.R.L. con sede in Trento, Via dei Solteri, n. 38, per un importo di Euro 60.700,00 IVA (22%) esclusa, pari a Euro 74.054,00 Iva (22%) inclusa;

DATO ATTO che la copertura della spesa complessiva di Euro 60.700,00 IVA (22%) esclusa, pari a Euro 74.054,00 Iva (22%) inclusa si provvederà con il contributo a valere sul **PNRR M1C3 – INVESTIMENTO 2.1: ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI – LINEA B** assegnato con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n°453 del 07/06/2022 per un importo di € **1.600.000,00** stanziato al Capitolo 3253 ARTTT 30-31-32 "PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA B - PROGETTO PALAZZO DI CARTA - CUP. G23G22000000006 " Missione 5 Programma 2 titolo 2^ - Cod.

05.02-2.02.01.09.000 del bilancio 2023-2025;

VISTI:

- i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del favor participationis;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n°50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- Il vigente Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Arsiero;

VISTO il Decreto del Sindaco n°7 del 24/03/2022 di nomina e conferimento ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n°267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n°6 del 18/01/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022/2024;

VISTO il Regolamento di Contabilità, nonché la delibera di Giunta Comunale n°3 del 18/01/2022, con la quale è stato approvato il P.E.G. e affidata la gestione di tutti i capitoli 2022/2024 ai Responsabili dei Servizi;

VISTE le norme riguardanti l'ordinamento contabile e finanziario di cui al D.Lgs. n°267/2000;

RICHIAMATI gli artt. 107, 109 comma 2 e 191 del D.Lgs. 18/08/2000, n°267;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n°267/2000 e s.m.i. – T.U.E.L., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

DATO ATTO della conformità della presente determinazione alle disposizioni di legge, dello Statuto Comunale e di Regolamento;

D E T E R M I N A

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **di affidare** il servizio di allestimento museale e di creazione di un percorso tematico di archeologia industriale, Intervento 3 del progetto "Il Palazzo di Carta", nell'ambito dell'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – LINEA D'INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI, alla 490 STUDIO S.R.L. con sede in Trento, Via dei Solteri, n. 38, per un importo di Euro 60.700,00 IVA (22%) esclusa, pari a Euro 74.054,00 Iva (22%) inclusa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020, come modificato dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021;

3. **di impegnare** a favore dell'operatore 490 STUDIO S.R.L. con sede in Trento, Via dei Solteri, n. 38, l'importo del servizio in argomento pari a Euro 60.700,00 IVA (22%) esclusa, pari a Euro 74.054,00 Iva (22%) inclusa a valere sul **PNRR M1C3 – INVESTIMENTO 2.1: ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI – LINEA B** assegnato con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n°453 del 07/06/2022 per un importo di € 1.600.000,00, sul capitolo 3253 del bilancio 2023/2025 come di seguito dettagliato:

- cap. 3253 art.30 (Cod. 05.02-2.02.03.99.001) PNRR M1 C3 – INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI LINE B PALAZZO DI CARTA – CUP. G23G22000000006 – Intervento 3 ALLESTIMENTO MUSEALE E CREAZIONE PERCORSO TEMATICO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE” – Spese di investimento per beni immateriali n.a.c:
 - € 14.884,00 per il 2023;
 - € 20.740,00 per il 2024;
 - € 25.620,00 per il 2025;
- cap. 3253 art.31 (Cod. 05.02-2.02.01.05.999) PNRR M1 C3 – INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI LINE B PALAZZO DI CARTA – CUP. G23G22000000006 – Intervento 3 ALLESTIMENTO MUSEALE E CREAZIONE PERCORSO TEMATICO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE” – Spese di investimento per beni materiali – attrezzature:
 - € 0,00 per il 2023;
 - € 3.050,00 per il 2024;
 - € 4.270,00 per il 2025;
- cap. 3253 art.32 (Cod. 05.02-2.02.01.07.000) PNRR M1 C3 – INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHI LINE B PALAZZO DI CARTA – CUP. G23G22000000006 – Intervento 3 ALLESTIMENTO MUSEALE E CREAZIONE PERCORSO TEMATICO DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE” – Spese di investimento per beni materiali - hardware:
 - € 0,00 per il 2023;
 - € 5.490,00 per il 2024;
 - € 0,00 per il 2025;

4. **di procedere** con la sottoscrizione del contratto tramite scambio di lettera commerciale tramite MEPA;

5. **di dare atto** che l'esigibilità dell'obbligazione oggetto del presente provvedimento avverrà in parte entro il 31 dicembre 2023, in parte entro il 31 dicembre 2024 e in parte entro il 31 dicembre 2025.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Eventuali allegati indicati nel testo

Il Responsabile
F.to Dal Molin Elisa

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)